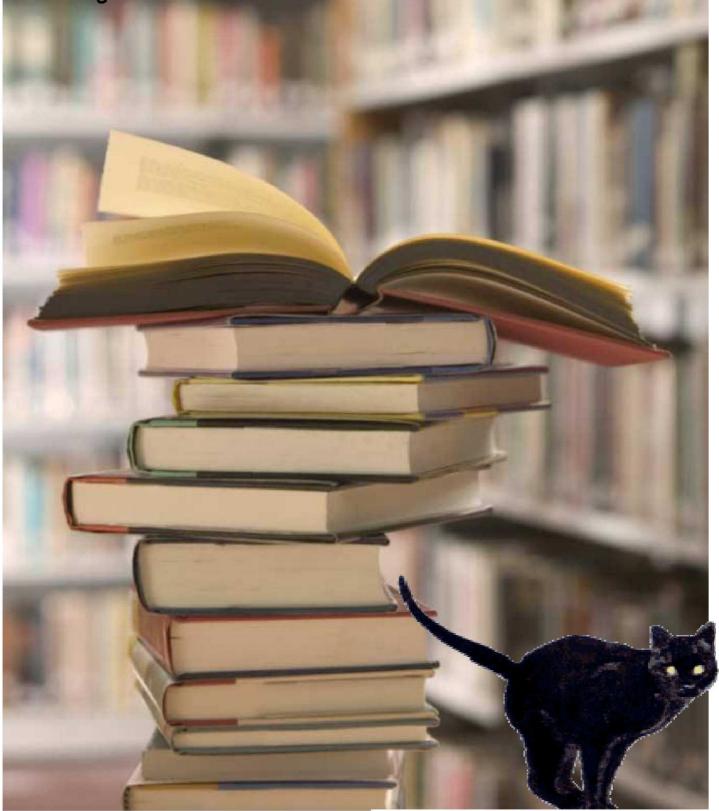
# **II Gatto Nero**

Gennaio 2011

### Le recensioni 2010

Nel 2010 il Gatto Nero si è attivamente occupato di recensioni di libri apparsi sul sito <u>www.newtuscia.it</u>, una serie di più o meno brevi schede di romanzi e saggi. Da maggio a dicembre 129 libri da leggere consigliati dal Gatto Nero.



Jared Cade, Agatha Christie e il mistero della sua scomparsa

(Giulio **Perrone** Editore, 2010). || 3 dicembre del 1926 la scrittrice Agatha Christie esce con la sua auto e non fa più ritorno. La donna, già celebre autrice di mystery con cinque romanzi pubblicati, è sposata con Archibald Chri-(Archie). stie Da poco è morta sua madre ed Agatha è costretta ad allontanarsi dal marito per occuparsi di A-



Yves Jégo Denis Lépée

1001

L'Anno in cui il re divenne sole

Romanço

cavallo 6 tens

shfield, la casa di famiglia. Lasciato solo, l'uomo riversa le sue attenzioni su una certa Nancy Steele, che, ben presto, diventa la sua amante. Addolorata e stressata dagli eventi, deve mandar giù anche il boccone amaro del divorzio che Archie si è affrettato a chiederle perché innamorato di Nancy. I dispiaceri la fanno piombare in un terribile esaurimento nervoso. Così scompare nel nulla. Cominciano le ricerche da parte della polizia e anche la stampa diffonde la notizia della sua inspiegabile scomparsa. L'auto viene ritrovata a pochi chilometri dalla sua casa ma di Agatha Christe non c'è traccia. Verrà ritrovata dopo undici giorni in un albergo di Harrogate (nello Yorkshire), registrata sotto il nome di Nancy Steele, sua rivale in amore. L'evento non verrà mai chiarito, nemmeno nella sua autobiografia (pubblicata postuma nel 1977) dove Agatha non accenna affatto all'accaduto e dedica al divorzio da Archie poche righe. Jared Cade è stato l'unico a cui la famiglia della Christie ha aperto le porte e gli archivi della famiglia per raccontare, una volta per tutte, la verità sugli undici giorni mancanti dalla biografia ufficiale della scrittrice più letta al mondo.

Elizabeth Taylor, A casa di di Mrs Lippincote, Neri Pozza, 2010. Romanzo elegante e dallo stile un po' retro (siamo negli anni '40), A casa di Mrs Lippincote ha segnato l'esordio della scrittrice Elizabeth Taylor (omonima delle celebre attrice a causa del cognome del marito). Autrice

di circa una decina di libri scritti in 62 anni di vita. la Taylor ha uno stile che ci riporta alla calma degli anni in cui la vita non era dominata dalla frenesia e dal rumore. La famiglia Davenant si è appena trasferita in un'anonima cittadina del sud dell'Inghilterra e affitta la casa di Mrs Lippincote. In Europa c'è la guerra che però non appare mai tra le pagine del romanzo. Roddy Davenant è un ufficiale della Raf e vive con la moglie Julia, con il figlio Oliver, grande lettore di classici, e la cugina Eleanor, innamorata di lui in gran segreto. A poco a poco il trasloco e il momentaneo trasferimento nella casa di Mrs Lippincote divena l'occasione per la singolare famigliola di rivedere gli equilibri che la governano e, sebbene non ci sia nessun avvenimento rilevante (come accade in tutti i romanzi della Taylor), tutto sembra cambiare facendo posto alla solitudine che si impossessa delle loro strampalate esistenze.

Yves Jégo & Denis Lépée, 1661. L'anno in cui il Re divenne Sole, Cavallo di ferro, 2010. Un perfetto intreccio ambientato nel

1661. l'anno in cui la storia di Francia fu ad un crocevia epocale. Il romanzo inizia a Roma ma si sposta subito a Parigi, dove tra intrighi di corte, segreti politici e misteri religiosi, si snoda la trama di questo thriller storico in cui appaiono tutti i personaggi più celebri dell'epoca: il cardinale Mazzarino, sebbene alla fine della sua vita, il giovane Luigi XIV, la regina madre Anna d'Austria, Enrichetta d'Inghilterra futura moglie di Luigi Filippo d'Orléans, fratello del re, D'Artagnan e i moschettieri. il drammaturgo Molière. Nel mezzo del complotto per eliminare Mazzarino e impedire che Luigi salga al trono, alcuni sicari dei Gesuiti rubano dei documenti segreti appartenenti al Cardinale ma nella fuga vanno persi quelli più importanti. Li troverà Gabriel, ultimo arrivato nella compagnia di Molière durante le prove della nuova commedia Don Garcia de Navarra. La storia, cupa e piena di suspense, ha un ritmo incalzante e un impianto ben strutturato anche dal punto di vista narrativo.

20 maggio 2010

Pamela Aidan, Quello che resta (TEA, 2010). Da un recente sondaggio della BBC sui romanzi preferiti dai lettori britannici, è risultato che Orgoglio e pregiudizio di Jane Austen è al 2° posto dopo II Signore degli Anelli di Tolkien. Nell'immaginario collettivo, la storia d'amore tra Fitzwilliam Darcy ed Elizabeth Bennet ha scatenato, fino ad oggi, più di 60 sequel scritti da autori e autrici che della Austen sono, prima di tutti, grandi estimatori. L'americana Pamela Aidan, ha provato addirittura a dilatare Orgoglio e pregiudizio nella "Trilogia di Fitzwilliam Darcy, gentiluomo" dove

narra le vicende di Orgoglio e pregiudizio (con numerosi dettagli in più) dal punto di vista del protagonista maschile. Nel primo, Per orgoglio e per amore, Darcy, l'indiscusso protagonista della storia, è, suo malgrado, attratto da Elizabeth Bennet. In Tra dovere e desiderio Darcy cerca di dimenticare Elizabeth e parte per Oxford in cerca di una moglie degna del suo rango. Quello che resta è il volume conclusivo che scrive la parola epilogo alla vicenda che vedrà Darcy Elizabeth finalmente l'uno di fronte all'altro.



#### 27 maggio 2010

Michèle Petit, Elogio della lettura (Ponte alle Grazie, 2010). Un interessante saggio sull'arte della lettura per approfondire il meccanismo che spinge o respinge l'uomo ver-

ELOGIO

LETTURA

DELLA

l'ogaetto SO "libro". L'autrice, un'antropologa che insegna a Parigi, ha condotto degli studi sulle biblioteche concentrandosi sul rapporto dei giovani con la lettura, soprattutto quelli che avivono delle zone emarginate. Lo spazio intimo, il

rifugio ideale, quasi un segreto, un viaggio, un ambito privilegiato: la lettura si può definire in tanti modi diversi ma resta un'esauribile fonte di ispirazione e di esperienza per chiunque si lasci andare di fronte alla pagina scritta.

Romana Petri, Ti spiego (Cavallo di Ferro, 2010). Ti spiego, dell'autrice Romana Petri, racconta il rapporto, ormai concluso, di Cristiana e del suo ex marito Mario che, dopo averla abbandonata a Roma con i loro due figli ed essersi trasferito in Brasile,

rientra nella sua vita attraverso alcune lettere. Un rapporto concluso, risolto, almeno per lei, egoisticamente ancora da chiudere per lui che torna per motivi personali. Sullo sfondo la vita, i



sentimenti, quelli detti e quelli ancora da chiarire, e un altro paio di coppie con le loro storie e con i loro divergenti punti di vista. Un affresco fatto di vibrazioni attraverso le lettere di Cristiana che, della corrispondenza di Mario, si fa portavoce: il libro, infatti, è costruito sulle sole lettere della donna come a voler significare che, in fin dei conti, dell'uomo è sufficiente la sintesi.

Roberto Santini, Tre farfalle d'argento (Hobby & Work, 2010). L'ultimo romanzo di Roberto Santini (25 maggio 1949 -25 maggio 2010) è un mystery

ambientato a Verona nel 1944, durante il processo a Galeazzo Ciano. Carla Dandolo, prostituta di lusso e spia dei tedeschi, viene uccisa nel suo appartamento e il

vicecommissario Fernando Magnani indaga sul delitto ma la donna era anche la sua ultima amante. Mentre, indaga, l'uomo

subisce pressioni e per giungere alla verità è costretto a esporsi in prima persona con l'unico indizio a disposizione, "tre farfalle d'argento". Ben scritto e soprattutto incastonato nella splendida ricostruzione storica di un difficile momento storico, il romanzo è degno della migliore tradizione noir, tra personaggi veri e personaggi inventati che scandiscono il ritmo della suspense. L'autore ha scritto un libro che è soprattutto una lezione di stile.

3 giugno 2010

#### "OMAGGIO AI VAMPIRI"

P.C. & Kristina Cast, Chosen (Editrice Nord, 2010). Nell'attesa di leggere il nuovo Untamed, P.C. e Kristin Cast, madre e figlia, entrambe scrittrici, ci hanno proposto il terzo volume della saga di Zoey, adolescente dalla vita un po' sottosopra, improvvisamente prescelta per entrare in una nuova dimensione e, quindi, ammessa nella "Casa della Not-

worth, il suo fidanzato e un gruppo di amici sono perseguitati da Varney il vampiro, creatura a metà tra il vampiro byroniano di John William Polidori e il Dracula di Bram Stoker, Tra azione ed erotismo, avventure brividi notturni, la storia (divisa da Gargoyle in 3 volumi) è un vero e proprio capolavoro della letteratura vampirica a suo tempo letta e apprezzata ma caduta nel dimenticatoio

"Cronache dei vampiri" con 12 romanzi pubblicati dal 1976 al 2003. Prima della Meyer e della sua saga di "Twilight" la Rice aveva raccontato il vampiro nell'epoca moderna. In Italia la Longanesi esce contemporaneamente con Blood l'ultima avventura dell'immortale Lestat e la ristampa della prima inequivocabile Intervista col vampiro uscito nel 1976. Ancora oggi il vampiro continua a mietere vittime ... soprattutto

tra i lettori.

LISA JAHE SMITH CHOSEN

te", la Scuola Superiore per Vampiri. In madrepatria i romanzi non hanno dribblato le avventure degli adolescenti vampiri della Meyer ma ha comunque venduto, finora, 6 milioni di copie. Per saperne di più:

www.lacasadellanotte.com

Thomas Preskett-Prest & James Malcom Rymer, Varney il vampiro. Il banchetto di sangue (Gargoyle Books, 2010). San Francisco, 1850. La famiglia di Flora Bannereditoriale per pure ragioni economiche. Il banchetto di sangue che contiene i primi 65 capitoli apre la trilogia. Gli altri due volumi verranno pubblicati entro il 2010.

Blood Anne Rice, (Longanesi, 2010). Anne Rice, chiamata negli States "nostra signora dei vampiri" e "la regina degli immortali" è la più popolare autrice di fanta-horror che, alla fine degli anni '70, ha fatto riscoprire il fascino del vampiro con la sua saga

Lisa Jane Smith, La setta dei vampiri. L'anima gemella, (Newton Compton, 201-0). Altra autrice americana contagiata dalla "vampiromania" che sembra aver raggiunto ormai dei livelli globali. Dopo "Il diario del vampiro", "I diari delle streghe"e "Dark Visions", Lisa Jane Smith ha inaugurato una nuova saga "La setta dei vampiri" di cui ora esce il 6° volume, pieno di strane premonizioni e minacciosi messaggi in un mondo popolato da lupi mannari, streghe e vampiri dove la protagonista, che aveva sempre creduto di essere una creatura semplice scopre un passato di reincarnazioni e un vampiro che la segue nel tempo. Per saperne di più:

www.lasettadeivampiri.com

#### LETTURE PER GATTOFILI"

Barbara Constantine, Non dire gatto (Cairo Editore, 2010). Il libro narra del gatto Bastos che deve guardarsi le

spalle dal padrone Raymond che quando si arrabbia imbraccia il fucile per ammazzarlo. Raymond e Mine sono due vecchi ancora innamorati. La loro

DIZIONARIO NATSUME SÖSEKE BILINGUE lo sono un gatto figlia Josette è sposata con un tombeur-des-femmes che si schianta contro un cervo. Dopodiché il loro figlio Rémi va a vivere con i nonni e il gatto. In sottofondo c'è un gruppetto di adolescenti irrequieti e di adulti viziosi. Tra equivoci e coincidenze, la trama si colora di piccole storie contorte in mezzo alle quali solo il gatto sembra sapersela cavare.

Dizionario bilingue. Italia-

no/Gatto – Gatto/Italiano (Sonda, 2009). Per tentare di comprendere la natura felina, imitata dalle donne nell'arte della seduzione, il suo linguaggio e i suoi gesti, c'è questo inedito Dizionario bilingue che, in quattro sezione prova a decodificare il meraviglioso mondo dei gatti, sospeso tra la magia, le sensazioni, l'istinto e l'arte della sopravvivenza.

Simon Tofield, Simon's Cat (TEA, 2009). Fenomeno dapprima in Internet poi editoriale (grazie al passaparola), il

libro dell'inglese Tofield è un omaggio al gatto che, attraverso i disegni, ci mostra la sua vera natura. Sebbene irresistibile Simon è un felino disposto a tutto pur di vedere riempita la sua ciotola. Anarchico e fuori di testa, il gatto si racconta. Dal canto suo, l'autore vive con tre gatti.

Natsume Soseki, *Io sono un gatto* (Neri Pozza, 200-6). Vero e proprio capolavoro letterario di Soseki, considerato il "Dickens nipponico", *Io sono un gatto*è il romanzo uscito in Giappone nel 1905 e pubblicato

da Neri Pozza nel 2006. Considerato uno dei grandi libri della letteratura mondiale, il libro, che segnò l'esordio dell'autore, ha inaugurato anche il grande romanzo giapponese all'occidentale. È la storia, raccontata dal gatto, dell'incontro con uno scrittore e della loro convivenza. Abitando in casa egli viene considerato sempre meno felino dai suoi simili e, pur criticando gli uomini, finisce per sentirsi ogni giorno più somigliante a loro.

17 giugno 2010

# OMAGGIO A José Saramago (1922-2010).

Lo scrittore e critico letterario portoghese, Premio Nobel per la Letteratura nel 1988, è scomparso lo scorso 18 giugno a 87 anni. Senza nessuna intenzione moralizzatrice, l'autore non ha mai strumentalizzato la letteratura in nome delle sue ideologie. Nel confronto con temi importanti come ad esempio quelli religiosi sue opere prevale sempre un'ottica lucida ed intellettuale. Spirito ribelle che sembrava volesse cambiare il mondo, Saramago era molto legato alla sua terra nonostante si fosse ritirato da anni nelle isole Canarie. Diventò celebre nel 1982 a sessant'anni alla pubblicazione Memoriale del convento. Pur dichiarandosi ateo (ma anche comunista ed eretico), lo scrittore ha suscitato numerose polemiche per alcune sue opere (Il Vangelo secondo Gesù Cristo) che lo hanno portato a lasciare il Portogallo. Anche per alcune sue dichiarazioni sull'Olocausto, sullo stato di Israele e sui palestineè stato dichiarato "antisemita". Sostenitore dell'iberismo, la necessità di avere un'unica entità politica nella penisola iberi-



ca, Saramago auspicava la riunione politica della Spagna e del Portogallo. Malato da tempo, pare stesse scrivendo un nuovo romanzo. All'indomani della sua morte la Chiesa ha trovato il modo di attaccarlo negli pubblicati articoli sull' "Avvenire sull' e "Osservatorio Romano" bocciando lo scrittore e la sua intera opera e a noi sembra di sentire echeqgiare le parole pronunciate dallo stesso Saramago sulla rivista "O Globo" in cui si distaccava dalla Chiesa e dai suoi precetti rifiutando o un qualsiasi giudizio ecclesiastico sulla sua opera puramente letteraria.

IL LIBRO PIU' CONTRO-VERSO: Il Vangelo secondo Gesù Cristo (1991). È il libro più avviso alla critica ma più amato dai suoi lettori. Romanzo storico racconta la vita di Gesù ispirandosi al Vecchio e al Nuovo Testamento. All'epoca della sua pubblicazione il libro suscitò le reazioni dell'intero mondo cattolico anche a causa del tono critico e talvolta dissacratorio del testo. Gesù è descritto come un personaggio nuovo, un uomo normale fin dalla sua nascita, turbato da ansie e insicurezze, solo alla fine Profeta. Concepito dall'amore carnale tra Giuseppe e Maria. Gesù nasce dal parto naturale della madre e durante la sua vita ama, ricambiato, Maria Maddalena. Il nucleo più interessante del libro è proprio tutto nell'incontro e nello sviluppo della relazione tra il giovane quasi ascetico e la donna matura ed esperta d'amore. Le pagine dedicate ai momenti iniziali della loro relazione sono spesso "condite" con citazioni tratte dal Cantico dei Cantici. Al momento della morte di Gesù, Maria Maddalena

sarà l'unica donna prostrata dal dolore mentre la madre sarà altrove. Per tutto il libro Dio è visto come creatura autoritaria, vendicativa, spietata e Gesù vive il rapporto con Lui in modo conflittuale. Quasi presenza infida, Dio domina tutta la storia. Poi c'è la questione degli eventi soprannaturali che Saramago interpreta come possibilità della vita senza dar loro troppo peso.

IL LIBRO PIU' CELEBRE: Cecità (1995). Il racconto forse più inquietante che

Saramago ha fatto sull'umanità qui immaginata improvvisamente cieca come a rappresentare la metafora della perdita del senso di solidarietà. Personaggi senza nome popolano la storia che è stata tradotta in film nel 2008 dal regista brasiliano Fernando Meirelles. Nel 2004 Saramago pubblicò Saggio sulla cecità che può essere considerato il seguito del romanzo del 1995.

L'ULTIMO LIBRO: *Caino* (2009). Di nuovo, nel 2009, con l'uscita del suo ultimo

romanzo *Caino*, Saramago si è trovò in polemica con la chiesa cattolica portoghese, criticando la Bibbia e descrivendo un Dio cattivo, vendicativo, pieno di rancore. Qui l'autore racconta il primo omicidio della storia con uno sguardo puntato sulle incongruenze di Dio. Il libro non ha avuto l'impatto controverso che ebbe *Il Vangelo secondo Gesù*.

24 giugno 2010



La morte di mia zia (Polillo Editore, 2009) scritto da Clifford Henry Blenn Kitchin e pubblicato nel 1929. È considerato uno dei 100 migliori gialli di tutti tempi.

L'agente di borsa Malcom Warren (protagonista anche degli altri 3 romanzi di Kitchin) vive a Londra e, chiamato dalla ricca zia,va a farle visita. Alla sua inaspettata morte, temendo di essere accusato dell'omicidio, indaga per conto suo. Giallo classico scritto con maestria e grande *charme*.

**Zia Mame** (Adelphi, 2009) di Patrick Dennis (pseudonimo di Edward Everett Tanner III).

Pubblicato per la prima volta nel 1955, molto amato negli USA, diventato pièce teatrale e poi film con Rosalind Russell (*La signora mia zia*, 1958). Nel 1956 il libro venne pubblicato in Italia senza clamore da Bompiani. Ma nel 2009 anche da noi *Zia Mame* è diventato bestseller.

In fuga con la zia di Miriam Toews (Marcos y Marcos, 2009).

La zia Hattie da Parigi torna di corsa in Canada dai tre nipoti perché soli con la loro madre (sua sorella) ormai fuori di testa perché abbandonata dal marito. I quattro partono, per il Sud Dakota, alla ricerca del padre dei ragazzi: tra giochi, parole e sogni, il viaggio si riempie di amore, umorismo e paura.

Le zie non sono gentiluomini di P.G. Wodehouse (Polillo).

Libro del 1974. Jeeve è l'impeccabile maggiordomo al servizio di Bertie Wooster, giovane signore sem-

pre nei guai. I due sono protagonisti di 12 romanzi e vari racconti. Qui Jeeve scopre di avere il petto pieno di macchie rosa e, su suggerimento del suo medico, si trasferisce in un cottage a Maiden Eggesford per rimettersi in forma. Irresistibile humour inglese.

Chi ha rapito mia zia? (Il Ponte vecchio) di Eleonora Marano.

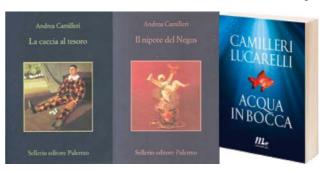
Una giovane scrittrice esordisce attraverso 13 racconti passando, con grazia, dal realistico all'avventura, dal fantasy al giallo.

1° luglio 2010

Lo scrittore Andrea Camilleri è uscito in libreria con tre romanzi: la nuova avventura del commissario Montalbano (*La caccia al tesoro*, Sellerio), il romanzo storico *Il nipote del Negus* (Sellerio) e *Acqua in bocca* (Minimum fax) l'inedito giallo scritto a quattro mani con Carlo Lucarelli dove, a causa di un insolito delitto, si incontrano anche

i loro personaggi, Montalbano e Grazia Negro. Attraverso lettere, biglietti, ritagli di giornale, rapporti, verbali, pizzini i due protagonisti ricostruiscono l'indagine che punta dritto verso un clamoroso finale. Imperdibile per i lettori di poliziesco.

8 luglio 2010



Il 15 luglio del 1905 sulla rivista francese "Je sais tout" usciva un racconto firmato da Maurice Leblanc con un personaggio inedito, Arsène Lupin: nasceva il ladro-gentiluomo che ancora oggi è uno dei personaggi più innovativi della letteratura poliziesca. In Italia le storie di Leblanc escono a cura di Einaudi e recentemente anche da parte della casa editrice Excelsior 1881. Ultime uscite: Arsenio Lupin con-

Herlock tro **Sholmes** (Einaudi, 2008) e II segreto della guglia (Excelsior 188-1, 2010). Libri imperdibili per gli appassionati ma anche per chi vuole conoscere meglio il ladro elegante e abile che mise in crisi anche il detective di Baker Street, Herlock Sholmes (evidente parodia di Sherlock Holmes). Le avventure di Lupin furono scritte da Leblanc fino al 1935.

15 luglio 2010

Mr. Darcy, Vampyre di Amanda Grange (TEA, 2010). Gli ultimi anni possono essere considerati come "l'era del risveglio del vampiro". Mentre impazza nelle sale cinematografiche di mezzo mondo "Eclipse", terzo episodio della saga di Twilight, in Italia è arrivata la traduzione di Mr. Darcy, Vampyre scritto dall'americana Amanda Grange. Da subito dopo le nozze Darcy è stato assorto in uno strano isolamento dal quale non sembra uscire nemmeno durante il viaggio. Trascurata come neo-sposa Elizabeth è anche preoccupata per le sorti della sua unione soprattutto dopo una visita a sorpresa della zia di lui, Lady Catherine de Bourgh. In questo romanzo Jane Austen incontra Bram Stoker così Darcy, finalmente sposo all'amata Elizabeth Bennet, dovrà vedersela con le sue

origini che lo portano lontano dalla sua residenza di Pemberley e lo conduce prima a Parigi poi attraverso l'Europa e le Alpi fino ad un lugubre castello isolato dove vive un suo zio, il conte Polidori. C'è qualcosa nella sua genealogia di inenarrabile persino alla moglie che rischia di compromettere non solo l'armonia della coppia ma la vita stessa. Libro ben scritto, sebbene non emuli lo stile ottocentesco della Austen. ripropone al lettore moderno una delle coppie più amate della letteratura. Elizabeth Bennet e Fitzwilliam Darcy dell'intramontabile Orgoglio pregiudizio qui narrati da un'inedita prospettiva, piena di misteri e ombre, degne dello stile gotico molto amato dalla Austen.

22 luglio 2010











#### IN PARTENZA ... per Londra.

A fine luglio, c'è chi torna dalle ferie, chi sta per partire, chi non parte affatto e chi non sa ancora dove andare. Londra è una meta sicura per tutti, reale o immaginaria, turistica o culturale, passata e presente. Per entrare nello spirito di una metropoli che è tante città insieme, ecco quattro libri di altrettanti autori che con Londra hanno avuto un rapporto unico e privilegiato.

Per Virginia Woolf Londra è stata la passione di una vita come testimoniano i suoi numerosi scritti. Di notte e di giorno, passeggiava per le strade inebriandosi della sua città. Di Londra amava la velocità, gli agi, la folla. Per lei era come un teatro mobile, una fonte inesauribile di ispira-

zione. Preferiva Londra a Parigi. *Londra in scena* (Mondadori, 200-6) è una raccolta di sei "sipari londinesi" in cui la Woolf ripercorre la città per trasmettere al lettore l'essenza di questa sua passione.

Doris Lessing (nata in Iran) vive in Inghilterra dall'inizio degli anni '50. Premio Nobel per la letteratura nel 2007, nel 1987 l'autrice ha pubblicato i diciotto *Racconti Iondinesi* (Feltrinelli, 1993) che, attraverso i ritratti di altrettante donne (gli uomini sono sullo sfondo o non appaiono affatto), compongono un vero e proprio affresco della più multiculturale capitale d'Europa.

Dotato di indubbio *sense of hu-mour*, l'inglese P.H. Wodehouse ci racconta una storia irresistibile nel

romanzo *La conquista di Londra* (TEA, 2008) pubblicato nel 1924. Quando scrisse il libro, l'autore era a cinquemila chilometri di distanza dalla città eppure i riferimenti alla quotidianità della metropoli sono puntualmente riferiti. Bill West e il suo amico Judson Coker da New York volano a Londra su incarico del ricco Colley, zio di Bill, per verificare la situazione finanziaria della filiale inglese della sua impresa. Tra inseguimenti e risse, i due incontrano Felicia vecchia amica di Judson e tutto diventa complicato.

L'americano Henry James che adorava l'Europa, parlava di Londra come di una "Babilonia dei tempi moderni". Preferiva Parigi ma considerava Londra la città della vita con una pienezza unica. Scritto nel 1888, *A Londra* (Lindau, 2002) è un omaggio alla città che, nonostante i suoi numerosi difetti, conquistò l'autore che fino al punto che qui visse per più di trent'anni.

29 luglio 2010

## IN PARTENZA ... per Parigi.

Chi ha deciso di trascorrere la sua estate, o quello che ne resta, a Parigi deve documentarsi soprattutto in vista di un viaggio diverso dalla solita *promenade* attraverso i suoi luoghi più turistici.

Per scoprire una città inedita basta seguire i consigli di Ulderico Munzi e David Downie che, attraverso nove passeggiate inedite ci portano in *Un'altra Parigi* (Frassinelli, 1995), quella da scoprire per vivere la capitale francese in un modo tutto nuovo.

Da qualsiasi prospettiva si guardi, Parigi sembrerebbe essere sempre vitale e piena di brio ...ma non è così per Alfredo Bryce Echenique, l'autore della **Guida triste di Parigi** (Guanda, 2002) che narra, in 14 racconti, di amori, avventure e desideri falliti, tutti ambientati nella Ville Lumière.

Se invece volete trascorrere una vacanza all'insegna
della storia e dei suoi misteri non potete assolutamente prescindere dal libro
di Corrado Augias *I segreti di Parigi* (Mondadori), pubblicato nel 1996 ma sempre attuale se si vuole respirare un'aria parigina più

nuanceé.

Se, infine, volete sfidare voi stessi davanti all'imponenza di una delle più amate capitali europee non perdete *Parigi da impazzire. Tutte le cose più belle da fare e da vedere almeno una volta nella vita* di Flavel Anaïs (L'Airone, 20-10). Una guida turistica ai limiti del possibile.

5 agosto 2010





#### 10 gialli da mettere in valigia

Prima di partire fate scorta di delitti da godervi "altrove".

Danilo Mainardi, *Un innocente vampiro* (Cairo, 2010). Giallo etologico che vuole riabilitare l'immagine del pipistrello agli occhi dei lettori.

Dario Falleti, *Le regole dell'anagramma* (Hobby & Work, 2010). Seconda'inchiesta del commissario Negroni che deve confrontarsi con una multinazionale criminale.

Richard Castle, *Heat Wave* (Fazi, 2010). Direttamente all'acclamata serie TV arriva il best-seller del protagonista ispirato alla poliziotta Kate Beckett (Nikki Heat).

Quattro signore "in giallo" che frugano nel passato.

Continua l'ESTATE IN GIALLO della rubrica sui libri curata dal Gatto Nero. Questa settimana 4 autrici, tutte straniere, che hanno in comune la capacità di creare la suspense scavando nel passato dei loro personaggi in cerca della verità e portare il lettore in apnea fino all'ultima riga.

Camilla Läckberg, La principessa di ghiaccio (Marsilio, 2010). La rivelazione svedese degli ultimi mesi, definita la "nuova Agatha Christie del Nord". Tradotta in 27 paesi, in Italia arriva con un thriller che parte da una tranquilla cittadina, immersa nell'inverno nordico, sconvolta dal ritrovamento del corpo senza vita di Alexandra, amica d'infanzia della scrittrice Erica Falck, appena ritornata a casa dei genitori a Fjällbacka. La vicenda riporta la comunità indietro nel tempo, all'incubo di un altro delitto avvenuto anni prima. Erica è convinta che Alexandra non si sia suicidata e, insieme all'ispettore Patrick Hedström, indaga tra passato e preBarbara Hambly, Kim Newman e altri, *II grimorio di Baker Street* (Gargoyle Books, 2010). Le avventure soprannaturali di Sherlock Holmes.

Enrico Miceli, *Humus* (Castelvecchi, 2010). Storia eccessiva in bilico tra la vita e la morte albine tata in una città piena di odio dove la speranza sembra perduta.

Carlene Thompson, *Fredda è la notte* (Marcos y Marcos, 2010). Nuovo giallo di un'autrice innovativa definita"la voce nuova del brivido".

Francesca Ventura, *Giallo etru-sco* (Sovera, 2010). Secondo appuntamento in libreria con il

sente per scoprire la verità.

Åsa Larsson, *Finché sarà passata la tua ira* (Marsilio, 2010). Wilma e Simon, felici e innamorati, stanno per partire per il Vittangijärvi alla ricerca del relitto di un aereo precipitato da tempo. Ma i loro corpi scompaiono nel lago. Quando il corpo di Wilma ritornerà a galla, il procuratore Rebecka Martinsson indagherà insieme all'ispettrice Anne-Maria Mella su quello che non è stato affatto un incidente e che porterà l'inchiesta indietro nel tempo dove un segreto, ben custodito, verrà rivelato in nome della verità.

Laura Lippman, *L'amica di un tempo* (Giano, 2010). La scrittrice

maresciallo Dante Mezzetti che indaga nella piccola provincia toscana e forse trova anche l'amore.

Pieter Aspe, *Le maschere della notte* (Fazi, 2010). Il commissario Van In indaga a Bruges dopo il ritrovamento di uno scheletro nel giardino di una villetta di periferia.

Marco Vichi, *Un tipo tranquillo* (Guanda, 2010). La storia "nera" di un uomo comune che nasconde un desiderio inesaudibile.

Mariarosaria Varano, *Emma indaga* (La Caravella, 2010). Tre storie poliziesche con protagonista Emma che indaga e scopre la verità anche su se stessa. Per i ragazzi di tutte le età.

#### 11 agosto

Cassandra Fallows alla sua terza prova letteraria, vero e proprio flop. è alla ricerca della trama di successo. Ritornata a Baltimora, sua città di origine, ritrova la vecchia amica Calliope Jenkins accusata dell'omicidio del figlio neonato e in prigione da 7 anni nonostante il mancato ritrovamento del corpo del bambino. Con l'intenzione di aiutare l'amica, scava nel suo passato e scopre come suoi ricordi siano falsi e soprattutto emerge una dimensione minacciosa che le rivela la sua vita come un castello di carta dalla cui caduta la scrittrice potrebbe essere travolta.

18 agosto 2010



Sei libri non fanno miracoli talvolta può farli il cinema che, riportando sullo schermo vecchie storie, restituisce loro una nuova vitalità. Di recente è accaduto alla vicenda della papessa Giovanna, unico pontefice di sesso femminile che ha regnato dall'853 all'855. La Chiesa ne ha sempre smentito la sua reale esistenza ma la figura della Papessa Giovanna resta leggendaria. Sebbene un primo film sulla mitica donna fosse del 1972 (con Liv Ullman nei panni della protagonista) è la pellicola del 2009 intitolata "La papessa" (titolo originale: Die Päpstin) a riportarne alla cronaca l'antica vicenda. Tratto dall'omonimo romanzo di Donna Woolfolk Cross, diretto da Sönke Wortmann e interpretato da John Goodman e Johanna Wokalek, il film è uscito in Italia nell'estate del 2010 destando enorme curiosità sugli spettatori che hanno cercato di documentarsi anche attraverso i pochi libri usciti sull'argomento.

La storia della papessa racconta di una ragazza curiosa di ampliare il suo sapere in un'epoca in cui le donne erano escluse da tutto e considerate creature inferiori. Dopo la morte in battaglia del fratello Giovanni ne assume l'identità



e si nasconde per 12 anni in un monastero benedettino dove si dedica allo studio. Giunge a Roma e. scalata la gerarchia religiosa, riesce a diventare papa rinunciando al suo amore per Gerardo. Ma durante la processione di Pasqua ha un malore (doglie da parto) e viene smascherata. Nonostante la Chiesa abbia fatto di tutto per cancellarne l'esistenza, la sua vicenda sopravvive tra storia e leggenda.

Donna Woolfolk Cross, *La papessa* (Newton & Compton, 2010). Il romanzo, pieno di segreti, sesso, passione e violenza, è tra i più venduti dell'ultima stagione.

Emmanuil Roidis, *La papessa Giovanna* (Crocetti, 2003). È storicamente il libro più accreditato sull'argomento e considerato capolavoro della letteratura greca dell'Ottocento. Da non perdere. Raptòpulus Vanghelis, *L'incredibile storia della papessa Giovanna* (Crocetti, 2002). Ricorrendo alle forme di sceneggiatura cinematografica, del romanzo d'appendice e del noir, l'autore riscrive per i lettori contemporanei questa appassionante vicenda.

Luciano Spadanuda, *La papessa Giovanna* (Scipioni, 1996). Volumetto divertente e di facile e veloce consultazione.

Alain Boureau, *La papessa Giovanna* (Einaudi, 1991). Come è stato possibile che per cinque secoli la leggenda di Giovanna abbia potuto percorrere da un capo all'altro la cristianità, alimentando le perenni controversie interne alla Chiesa? Boureau propone più chiavi di lettura e identifica i motivi profondi dei tabù più grandi del cattolicesimo: il divieto al sacerdozio femminile e la negazione della sessualità dei ministri di Dio. Attualissimo nelle sue conclusioni.

26 agosto 2010



È cosa universalmente riconosciuta che in Italia, paese di santi, poeti e navigatori, ci sono più scrit-

tori che lettori. Ogni giorno escono centinaia di libri di tutti i tipi e di molti se ne potrebbe fare tranquillamente a meno. "Chi scrive" non può essere sempre

chiamato scrittore: scrittore è chi ha il fuoco della scrittura ma anche chi esercita la sua arte come un artigiano, con esercizio, umiltà, intelligenza, mestiere, senza compromessi e soprattutto con quella professionalità che talvolta anche le stesse case editrici ignorano con i loro inspiegabili teoremi. Scrivere, pubblicare e promuovere! Su questo stravagante mondo

regolato da leggi ciniche, Bregola e Ricci hanno scritto due simpatici romanzi che girano intorno a personaggi consacrati al sogno di diventare scrittori.

Davide Bregola, *La cultura enciclopedica dell'autodidatta* (Sironi, 2006).

Luca Ricci, *Come scrivere un best seller in 57 giorni* (Laterza, 2009).

2 settembre 2010

Il ligure Roberto Centazzo, ispettore capo della Polizia di Stato, già autore dell'apprezzato dell'*Elenco* universale delle cose tristi

(Cicorivolta, 2008) firmato con lo pseudonimo di Italo Gilles Lasalle, ora presenta il suo romanzo poliziesco Giudice Toccalossi.



centrato su Harold, attore terrorizza-

to dalla sua decadenza e da un se-

greto del suo passato. Harold incon-

Indagine all'ombra della Torretta (Fratelli Frilli, 2010), giallo ambientato a Savona che inizia con l'omicidio di una prostituta. Dalle intercettazioni emerge una città solo all'apparenza tranquilla e bacchettona, ma che nasconde traffici illeciti, smercio di droga e insospettabili clienti di prostitute trattate come schiave.

Fiorentina di nascita ma residente a Bruxelles, Patrizia Debicke scrive gialli storici e presenta *L'uomo dagli occhi glauchi* (Corbaccio, 2010), vicenda che dalla corte di Enrico VIII Tudor giunge fino in Italia. Ambientato nel Rinascimen-

to all'epoca delle maggiori tensioni tra cattolici e protestanti, il romanzo insegue l'espediente di un ritratto da realizzare per raccontare una congiura ordita dagli uomini

della corte del re inglese.

Il chimico romano Dario Falleti presenta il suo secondo romanzo *Le regole dell'anagramma* (Hobby & Work, 2010) che ripropone il commissario Negroni qui arruolato per una disperata missione come agente segreto. Una *spy story* ispirata dalla crisi mondiale dell'economia. Con il suo primo romanzo (*La virtù del cerc*hio, Il Filo, 2007) Falleti è stato tra i 5 finalisti del Premio Azzeccagarbugli 2008.

Romana d'adozione, la psichiatra Patrizia Pesaresi, che di recente ha partecipato a diverse antologie con interessanti racconti, presenta **Dopo la prima morte** (Dario Flaccovio, 2006) un raffinato *noir* intrascinare dal passato. Nella storia comune un percorso che unisce le loro anime e forse anche i loro peccati.

Least but not last, Valerio Varesi autore dei romanzi con il commissario Soneri approdati su Rai 2 con la fiction "Nebbie e delitti" prodotta e interpretata da Luca Barbareschi, presenta Il commissario Soneri e la mano di Dio (Frassinelli, 2009). Nona avventura del meno simpatico dei poliziotti televisivi ma irresistibile nelle pagine dei romanzi di Varesi, Soneri deve vedersela con l'omicidio di un uomo che, riemerso dal fiume, da Parma lo porterà ad indagare fino

CRESCIST

CRITICO TIONI, LINICI DE PASCALIS,
ANDIGA TRANCO I SMICO TICOTE I
ANDIGA MANGOLIS, MANIMO MONCAL
ANSIMO PHETROPOLICIE I
ANDIGA MANGOLIS, MANIMO MONCAL
ANSIMO PHETROPOLICI INCOTO VIERI

PROMOBIOGRAFIO SI GIURO TICOTE

TITOLO

CAPITALE

ROMI DILITO

CAPITALE

ROMI DILITO

SAMILIA ANI

SAMILIA AN

ad uno sperduto paesino dell'Appennino.

#### 9 settembre 2010

Maurizio Blini, *L'uomo delle lucertole* (A&B Editrice, 2009). Un giallo ben orchestrato che inizia nel 1974 e da Asti passa a Torino. Un cadavere riesumato a cui si scopre erano stati trapiantati gli organi senza nessuna autorizzazione e una catena di furti di tir: inizia così il romanzo complesso e coinvolgente di Maurizio Blini che prende il lettore e lo trascina fino all'ultima pagina senza mai fargli alzare gli occhi della sua storia, cruda, amara, attuale e inquietante.

Dalla provincia di Pavia arriva Marina Crescenti che riporta in azione il suo commissario Narducci (già protagonista del romanzo d'esordio 4 demoni del

2007) nel nuovo **Joy** (Fratelli Frilli Editori, 2008). Intorno al locale mila-

nese "Didorder" avvengono dei delitti tutti commessi dalla mano dello stesso serial killer che adopera un macabro rituale. Che cosa c'entra in tutto ciò lan Curtis, cantante e

leader dei Joy Division morto suicida? Narducci deve sbrogliare la matassa per fermare questo surreale massacro.

Nella raccolta di cinque racconti intitolata *Tre casi per il maresciallo Nardella e altre storie gialle e noir* (Marco Del Bucchia Editore, 2009) la pisana Francesca Padula ci porta nel suo universo tratteggiato con umanità sebbene il contesto delittuoso. Tre personaggi fissi (Nardella e due suoi sottoposti), detti "la triade", appaiono in tre racconti. Con un linguaggio sicuro e scorrevole, l'autrice si sofferma sui personaggi descritti con approfondimento e affetto. I casi sono

tutti diversi tra loro e le soluzioni non mancano di colpi di scena finali. Altre due raccolte per Luigi De Pascalis e Nicola Verde

che compaiono in *Delitto capitale* (Hobby & Work, 2010) e per Carmen larrera che ha partecipato a *Seven* (Piemme, 2010).

Il primo volume è dedicato a "21 storie di peccato e paura" ed è un'antologia pare terapeutica per gli autori che vi hanno partecipato. Oggetto dello studio sono i 7 peccati capitali. Il secondo invece racconta Roma attraverso un'antologia tematica che si legge come un romanzo, dove ogni singolo caso è connesso a tutti gli altri. Una rassegna di tra crimini e misfatti avvenuti dal 69 al 2009 dopo Cristo attraverso otto racconti che dimostrano come Roma sia ormai diventata anche la capitale del giallo italiano.





Tre grandi nomi di autrici inglesi sono da poco tornati alla ribalta (come se poi ne avessero bisogno!) in libreria con nuovi libri ispirati dalle loro sempreverdi personalità. Un pretesto anche per andare a rileggere i loro romanzi.

Lo studioso John Curran ritrova e pubblica *I quader-ni segreti di Agatha Christie* (Oscar Mondadori, 2010): 73 taccuini (autografi) di appunti rinvenuti nella biblioteca dell'an-

tica Greenway
House e
divulgati
nel 2004
da Rosalind, la
figlia della Christie. All'interno
anche le
riprodu-

zioni di pagine dei quaderni e due storie di Poirot finora inedite. Quali altri sorprese ci riserverà l'indiscussa "regina del giallo"?

Dalla penna di Charlotte Brontë, un diario segreto in cui racconta di sé e della sorella Emily. Un viaggio nella vita di due delle più importanti scrittrici inglesi, autrici dei due ca-

polavori senza tempo *Cime tempestose* e *Jane Eyre*. Dopo i segreti di Jane Austen, Syrie James ci cimenta con *I sogni perduti delle sorelle Brontë* (Piemme, 2010): sue l'introduzione e la postazione da non perdere.

Storia vera di un'amicizia tra May Witwit, ricercatrice irachena e Bee Rowlatt, giornalista BBC residente a Londra. I tre anni di e-mail tra le due donne che si raccontano le loro vite così diverse ma accomunate dalle letture sono diventati un libro: **Sognando Jane Austen a Baghdad** (Piemme, 2010).

23 settembre 2010



Perché occuparci sempre delle medie e grandi case editrici? Fa piacere gettare un occhio su autori esordienti e piccoli editori coraggiosi che faticano ad emergere nell'oceano di libri pubblicati ogni giorno. Nomi nuovi, trame avvincenti, energia ed entusiasmo alle stelle.

Daniele Cavagna, Scarface. Una storia violenta (0111 Edizioni, 2010). Lo Scarface del titolo è il celebre film americano con Al Pacino che diventa il sogno di Tony Montana, un bambino di periferia vissuto in mezzo alla violenza. Il nostro tempo rende ancora più impersonali i rapporti dominati dalla tecnologia e dall'avidità e le vittime diventeranno a loro volta carnefici. Ma nel vortice degli avvenimenti qualcosa di inaspettato può anche accadere.

Stefano Giacobini, *L'isola degli uomini superflui* (Spoon

River, 2010). Nella più grande foresta del mondo uno spietato uomo d'affari ha creato un luna park dove si gioca con la morte. Per somme da capogiro, milionari di ogni razza, possono torturare fino ad uccidere "uomini superflui", emarginati e reietti catturati per essere sacrificati. Il protagonista del romanzo, l'ambiguo Capitano, l'organizzatore dei giochi, anche braccio destro del capo, che fa funzionare la macchina della morte con cinismo fino all'incontro con una donna che cambierà le carte in tavola

Fabio Mundadori, *Io sono Dorian Dum* (Ego Edizioni, 2010). Dodici racconti per un volume di esordio di uno scrittore pieno di sorprese dove la realtà si colora di toni minacciosi, il tempo e lo spazio si muovono in modo inconsueto in una cupa atmosfera *noir* in cui ogni certezza viene spazzata via. Ma chi è veramente Dorian Dum?

Diletta Nicastro, *I segreti di Tallin* (Passepartout, 2010). Quinta avventura di Mauro e Lisi, fratello e sorella protagonisti della serie di gialli per ragazzi creata dall'autrice romana che sogna di andare a vivere in Scozia. Mauro Cavalieri è ispettore dell'UNE-SCO che, questa volta in missione a Tallinn (Russia), dovrà scoprire un traffico di opere d'arte che rischia di compromettere l'integrità dell'UNE-SCO stessa.

Matteo Maria Schönauer, *II respiro di Tokyo* (Palomar, 2010). Mathias Pintchè si trasferisce a Tokyo e la sua vita subisce un brusco cambiamento. Conosce una musicista e una dottoressa e dall'incontro di queste tre diverse personalità piene di angoli buio che vengono dal passato le certezze dell'esistenza sembrano vacillare. All'ombra del Big One giapponese, il terremoto che ha distrutto tutto, anche Pintchè ne esce devastato. Ma chi è veramente Mathias Pintchè?

7 ottobre 2010

#### OMAGGIO ALLE SOREL-LE BRONTË.

Come altri autori prima e dopo di loro, le tre sorelle Brontë, Anne, Emily e Charlotte, celebri (soprattutto le ultime due) per i loro indimenticabili capolavori letterari quali Cime tempestose (1847) e

ha regalato, invece, una perfetta ricostruzione della vita dell'altra sorella, quella più schiva e solitaria. *Emily Brontë. La vita* (Le Lettere, 1999) è un'imperdibile occasione di approfondire l'autrice di una delle storie d'amore più cupe (a tratti si può definire gotica) dell'Ot-

James, descrive il ritrovamento delle carte segrete delle Brontë rivelandone i pensieri più intimi. Il secondo, dell'inglese Elizabeth Newark trapiantata negli USA, narra le vicende della figlia adolescente di Jane Eyre e Rochester. Giunta al traguardo del debutto in so-



Jane Eyre (1847), sono diventate oggetti di romanzi come i personaggi dei loro romanzi. Così accanto a biografiche eccellenti sono usciti veri e propri romanzi ispirati alle sorelle scrittrici e alle loro eroine.

Amica di Charlotte, Elizabeth Gaskell ha scritto una monumentale biografia della sorella che in vita ha conosciuto il successo letterario. *La vita di Charlotte Brontë* (La Tartaruga, 200-6) è un raro documento non solo di autenticità ma anche di affetto e stima che la Gaskell ha provato nei confronti della collega conosciuta e frequentata a Londra.

La scrittrice Muriel Spark ci

tocento: Cime tempestose.

Tra le storie ispirate dalle sorelle, il meno recente è il volume di Bianca Pitzorno, *La bambinaia francese* (Mondadori, 2004) in cui la scrittrice italiana riscrive in chiave femminista la storia di Jane Eyre raccontata dalla bambinaia di Rochester.

Appena usciti in Italia invece sono due romanzi che mettono in scena *I sogni perduti delle sorelle Brontë* (Piemme, 2010) e *La figlia di Jane Eyre* (TEA, 2010). Entrambi sono scritti da autrici che dopo essersi dedicate a Jane Austen, sono passate alle sorelle dello Yorkshire. Il primo, dell'americana Syrie

cietà, la giovane viene affidata alle cure di un severo Colonnello. Ma dopo misteriosi avvenimenti e ambigui incontri la ragazza dovrà dimostrare di essere la degna figlia di tanto madre.

Tra tutti gli omaggi a Emily e Charlotte, la giovane e gracile Anne ha risentito di trascuratezza ed è ancora la più sottovalutata, sebbene autrice di due romanzi, Agnes Grey e L'affittuario di Wildfell Hall, considerati importanti testimonianze di buon pregio letterario che fanno rimpiangere la sua breve vita e che sono state paragonate a i romanzi di Jane Austen.

14 ottobre 2010

#### ASPETTANDO HALLO-WEEN ...

Sebbene sia una celebrazione frivola, importata e commerciale, da anni Halloween è entrata di diritto nel nostro calendario. Nata su un'antica tradizione diffusa presso tutte le culture, la vigilia di Ognissanti (All Hallows' Eve) è giunta fino a noi attraverso la più recente forma goliardica nata

negli Stati Uniti. Per saperne di più e volendo togliersi tutte le curiosità sull'argomento, il lettore attento potrà sbizzarrirsi con alcuni volumi diversi tra loro e di (più o meno) recente pubblicazione.

Editi da Einaudi *Hallowe*en. Nel giorno che i morti ritornano (2006) di Eraldo Baldini e Giuseppe Bellosi che ripercorre la nascita della festività e dimostra come in ogni regione italiana si già festeggiavano i Morti prima dell'arrivo della "tendenza Halloween" e *I racconti di Halloween. Per non dormire questa notte* (2006) dove ritroviamo autori del calibro di Poe, Bradbury, Lovecraft, Matheson, Benni, Cortázar, Buzzati e Moody che spa-



ventano con storie piene di mostri, streghe, fantasmi e vampiri.

Nella letteratura Halloween aderisce al giallo, al fantasy e all'horror. *La notte di Halloween* (Editori Riuniti, 1994) raccoglie racconti di tutti e tre i generi ci riporta alla letteratura ame-

ricana più classica. Da Isaac Asimov, a Ellery Queen, da Edith Wharton a Ray Bradbury, 13 racconti tutti ambientati durante la notte del 31 ottobre.

Paolo Gulisano e Brid O'-Neill con *La notte delle zucche. Halloween storia di una festa* (Ancora, 2006) e Jean Markale con *Halloween. Storia e tradizione* (L'Età dell'Acquario, 2005) ricostruiscono la storia e il significato della festa che piace tanto ai più giovani.

28 ottobre 2010



Dopo aver ucciso cinque prostitute (sebbene Scotland Yard abbia sempre dichiarato otto) a Londra nel degradato quartiere di Whitechapel dal 31 agosto all'8 novembre del 1888, Jack lo Squartatore è considerato il primo serial killer della storia. Le sue imprese hanno goduto della risonanza della stampa di allora, delle favorevoli condizioni culturali della sua epoca vittoriana, ambigua per antonomasia, e sotto la spinta della nascente scienza psicologica che ha interessato l'idea della possibile doppiezza della personalità dello Squartatore. Nonostante i numerosi indizi e le incessanti indagini, Scotland Yard non è riuscita a scoprire l'identità del killer. Tra i sospettati ci furono il medico della Regina Vittoria e il nipote, duca di Clarence, detto Principe Eddy, notoriamente dedito ad un'esistenza dissoluta.

L'americano Robert Bloch, autore di *Psycho* (1959) da cui Hitchcok trasse l'omonimo film, è

autore di, *Jack lo Squartatore* (Bompiani, 1994), libro in cui l'autore mette nero su bianco quella che è la sua ossessione ancestrale e alla quale restituisce con cura psicologica e storica tutta la suspense di cui è capace. La trama del romanzo segue le indagini dell'ispettore Abberline sulle tracce di Jack lo Squartatore includendo alcuni famosi personaggi vittoriani realmente esistiti come gli scrittori Robert Louis Stevenson e Arthur Conan Doyle.

Una delle regine del thriller, Patricia Cornwell, si confronta con la leggenda più raccapricciante della storia del crimine in *Ritratto di un assassino. Jack lo Squartatore. Caso chiuso* (Mondadori, 2002). Grazie alla medicina legale e alla tecnologia, la Cornwell ricostruisce la mente criminale dello Squartatore vittoriano. Walter Sicket, pittore dell'epoca, viene riportato in vita sul banco degli imputati per rispondere dei suoi crimini.

Clanash Farjeon, ppseudonimo dell'-

attore inglese Alan Scarfe, nel suo romanzo Le memorie di Jack lo Squartatore (Gargoyle Books, 200-8) ipotizza che il dottor Littleton Stuart Forbes Winslow (realmente esistito) che offrì la sua consulenza a Scotland Yard e che affermava di conoscere l'identità dello Squartatore, fosse in realtà il killer di Whitechapel. Il romanzo assume la forma di metafora della follia umana e non di documento dell'identità dello Squartatore. ard e che affermava conoscere l'identità dello Squartatore, fosse in realtà il killer di Whitechapel. Il romanzo assume la forma di metafora della follia umana e non di doumento dell'identità dello Squartatore.

Paul Begg, Jack lo Squartatore. La vera storia (UTET, 2007). Nel suo saggio, scorrevole come un romanzo, Paul Begg si diverte a ricercare e a discutere nella speranza di trovare la chiave per far luce sul più grande mistero vittoriano: l'identità di Jack lo Squartatore. Nei bassifondi di Londra si aggira un misterioso assassino che uccide prostitute con la ferocia di un killer e le mutila con l'abilità di un medico chirurgo. Partendo dall'accurata descrizione della città, Begg vuole dimostrare la sua tesi secondo cui lo Squartatore è stato uno dei creatori della moderna Londra.

4 novembre 2010

#### IL RITORNO DEI TRE.

Una triade di successo: Camilleri, Eco e Faletti sono tornati in libreria.

Mentre la Rai annuncia nuove storie del"giovane" Montalbano scritte dall'autore, AndreaCamilleri esce in libreria con *Il sorri*so di Angelica (Sellerio) la nuova avventura del

maturo commissario di Vigata che se la deve vedere con una banda di rapinatori che svaligia gli appartamenti dei *radical chic* indigeni. Tra i derubati c'è una certa Angelica Cosulich che a Montalbano ricorda la protagonista femminile dell'*Orlando Furioso* come se l'era immaginata da giovane studente. E come allora rimane vittima del suo fascino.

A ritmo incalzante di colpi di sce-



na, *II cimitero di Praga* (Bompiani) di Umberto Eco mette in scena la mastodontica ricostruzione storica di un fabbricante di dossier, tale Simone Simonini, falsario, e del grande complotto del 1898 contro gli ebrei.

Dopo 4 romanzi ambientati fuori dai confini e una raccolta di racconti tra l'horror e il gotico, Giorgio Faletti è tornato in libreria con Appunti di un venditore di donne (Baldini Castoldi Dalai) dove si cimenta con fatti e misfatti dell'Italia della fine degli anni

70. Con un incipit scioccante, il romanzo si dipana per quasi quattrocento pagine in modo inaspettato e assolutamente diverso da quello a cui Falei ci aveva abituato. Un autore diverso che ci sorprende ogni volta:qui sentimentale e allo stesso tempo crudele, rende omaggio al padre del giallo italiano, Giorgio Scerbanenco.

#### 11 novembre 2010

Sulla scia del pensiero che "in Italia quasi tutti scrivono ma pochi leggono" alcun autori ci guidano attraverso l'osservazione dei lettori ma anche degli scrittori che non sempre sembrano all'altezza dei loro obiettivi.

Il più recente è Come vendere un milione di copie e vivere felici (Mondadori) scritto dal giornalista Antonio D'Orrico che racconta l'Italia attuale attraverso la letteratura del passato. Nella scuola intitolata a Cesare Pavese il professor Sicoli insegna le regole per costruire un best seller. La fondamentale regola quella di saper derubare i classici del passato. Seque lo scontro tra due studenti ambiziosi che subiscono anche la sfida del professore che scende in campo come aspirante autore. Passioni e delitti si sussequono nella trama ricca e piena di colpi di scena.

L'Italia che legge (Laterza) di Giovanni Solimine, invece, ha cercato di individuare il lettore italiano medio cercando di eliminare tutti i pregiudizi in materia. Il lettore forte (quello che per l'Istat legge un libro

al mese) è fuori da ogni schema. Meno della metà

deali italiani legge un libro all'anno. Il lettore tipo è occhialuto, emaciato, con difficoltà a relazionarsi con gli altri. La lettrice, invece, è anche racchia e snob. La maggior parte dei lettori appartiene al genere femminile. C'è una larga fetta di italiani che non legge né libri né giornali (uomini adulti). Nella società si sono affermati dei valori che hanno scavalcato la cultura rimasta all'ultimo posto della graduatoria dei cittadini. Il lavoro da fare è arduo e occorre cominciare dalle nuove (anzi nuovissime) generazioni da "crescere a pane e libri".

Il giornalista del New Yorker e professore ad Harvard, James Wood cerca di spiegare il funzionamento del prodotto "libro"nel saggio **Come funzionano i romanzi** (Mondadori). Seb-



mente, Wood illustra come scrivere un buon romanzo partendo dalla teoria secondo cui il modello moderno è quello inventato da Flaubert. Allo stesso argomento, ma preso dalla prospettiva opposta, fa riferimento Come non scrivere un romanzo (Corbaccio) di Howard Mittlemark & Sandra Newton che invece analizza gli strumenti e i mezzi narrativi da usare e quelli da evitare per scrivere un buon romanzo partendo dall'interrogativo: scrittori si nasce o si diventa?

Alla fine del nostro percorso non potevamo ignorare il volume *Gli scrittori inutili* (Guanda) scritto da Ermanno Cavazzoli: 7 lezioni e per 49 casi possibili insegnano a diventare scrittori inutili.

19 novembre 2010

Nel 2009 La biblioteca dei morti (Editrice Nord) di Glenn Cooper è stato un successo planetario. Esordio narrativo dell'autore americano, il romanzo è un thriller che va dal 21 maggio al 1º agosto 2009 ma inserisce dei frammenti di epoche precedenti (VIII secolo, 1297, 1947). I detective dell'F.B.I. Will Piper e Nancy Lipinski sono sulle tracce di Doomsday (giorno del giudizio) un serial killer che manda alle sue vittime una cartolina in cui è scritto il giorno della loro morte. Da New York i sue giungono a Las Vegas dove incontrano Mark Shackleton, vecchio compagno dei tempi del college di Piper che ora lavora nella segreta base militare detta Area 51. Quando Shackleton confesserà di essere Doomsday ma di non aver mai ucciso nessuno, rivela l'esistenza di una biblioteca nascosta nell'Area 51 in cui nei misteriosi libri sono elencate le date di nascita e di morte di tutti gli esseri umani. Dopo aver copiato questi dati su una chiavetta USB e averli venduti ad una compagnia di assicurazioni sulla vita, viene ucciso in una sparatoria. Sebbene risolva parte dei misteri, il libro lascia aperti alcuni interrogativi che verranno ripresi nel sequel // libro delle anime (2010).

Il labirinto dei libri segreti (Newton & Compton, 2010) di Paolo di Reda & Flavia Ermetes racconta l'incubo in cui precipita Jacqueline quando assiste sul sagrato della cattedrale di Notre-Dame al suicidio di un uomo. Perseguitata dalla polizia, la donna fugge anche dal suo passato che sembra legato a quella strana morte. In un labirinto che la porterà negli angoli più misteriosi di Parigi, Jacqueline giunge al cimitero di Père-Lachaise. Il segreto che lega le anime dei sepolti è custodito in due antichissimi libri e l'unica chiave per risolverlo sembra essere proprio Jacqueline.

Paul Harding, La biblioteproibiti ca dei libri (Garzanti, 2010). Nel 1891 Florence è una dodicenne che vive nel New England e che ogni sera si reca di nascosto nella vecchia biblioteca a leggere i libri proibiti. Un misterioso zio l'ha chiusa in casa con il fratellino Giles e la servitù ma Florence riesce a liberarsi grazie ai libri che nascondono un segreto legato alla morte dei suoi genitori. Strani eventi travolgono la vita della casa e della ragazzina che, in cerca della verità, mette a repentaglio la sua stessa vita. È una storia dalle atmosfere inquietanti piena di misteri e bugie dove i libri possono rappresentare l'unica salvezza.

Ne *La biblioteca dei mie* sogni (TEA, 2010) con straordinaria leggerezza e humour, Julie Highmore intreccia un'adorabile com-

media su uomini e donne appassionati di libri e protagonisti del quotidiano, dove il circolo letterario diventa la vera alternativa alla terapia di gruppo e dove la vita di ciascuno risulta essere molto meglio di un film. Un giovane papà alle prese con una noiosissima tesi di laurea; una commerciante in via di fallimento; una bella ragazza col morale a terra per via dell'amante sposato: un quasipensionato quasi-sfrattato dalla moglie; una mamma stanca di nutrire i figli e bisognosa di nutrire la propria mente: per tutti costoro, trascorrere qualche serata fuori casa non può essere che salutare. La biblioteca comunale promuove un circolo di lettura, ed ecco che un eterogeneo gruppo di «personaggi in cerca di svago» si trasforma in un'improbabile, ma meravigliosa comunità.

I fantasmi delle biblioteche (Sellerio, 2009) a cui allude lo scrittore ed editore Jacques Bonnet sono quelle strane presenze che si nascondono tra gli scaffali pieni di libri. Da un incontro con Giuseppe Pontiggia sul tema dell'incantesimo che i libri hanno su certi individui, nasce questo trattatello che finisce per essere come una danza con i fantasmi delle biblioteche.

**25 novemnre 2010** 





# LUNGA VITA ALLA REGINA DEL GIALLO.

Ancora oggi Agatha Christie (1890-1976) rimane l'indiscussa regina del giallo classico, colei che lo ha codificato, che ne ha tratto intrecci e personaggi indimenticabili (due su tutti Miss Marple e Poirot) che lo ha diffuso nel mondo e che ha aperto la strada a tutto ciò che è accaduto dopo. Sebbene si sia detto e scritto quasi tutto della sua vita e della sua opera, la Christie riesce ancora a sorprenderci almeno in libreria con qualche novità che la riguarda.

È possibile deliziarsi con le ricette tratte dai suoi romanzi in *Creme e crimini* (Sonzogno, 2006) di Anne Martinetti e François Rivière. Sei capitoli i riti della tavola della scrittrice: dalla colazione a Torquay, ai dolcetti di Miss Marple e Poirot fino ai viaggi esotici ricchi di prelibatezze.

Sull'unico mistero della sua vita è uscito *Agatha Christie e il mistero della sua scomparsa* (Giulio Perrone editore, 2010). Il 3 dicembre del 1926 la scrittrice Agatha Christie esce con la sua auto e non fa più ritorno. La donna, già cele-

bre autrice di mystery con cinque romanzi pubblicati, è sposata con Archibald Christie. Da poco è morta sua madre e Agatha è costretta ad allontanarsi dal marito per occuparsi di Ashfield. la casa di famiglia. Lasciato solo, l'uomo riversa le sue attenzioni su Nancy Neele che, ben presto, diventa la sua amante. Addolorata e stressata dagli eventi, Agatha deve accettare il divorzio che Archie si è affrettato a chiederle perché innamorato di Nancy. I dispiaceri la fanno piombare in un terribile esaurimento nervoso. Così scompare nel nulla. Cominciano le ricerche da parte della polizia e anche la stampa diffonde la notizia della sua inspiegabile scomparsa. L'auto viene ritrovata a pochi chilometri dalla sua casa ma di Agatha Christe non c'è traccia. Verrà ritrovata dopo undici giorni in un albergo di Harrogate (nello Yorkshire), registrata sotto il nome di Nancy Neele, sua rivale in amore. L'evento non verrà mai chiarito, nemmeno nella sua autobiografia (pubblicata postuma nel 1977)

dove Agatha non accenna affatto all'accaduto e dedica al divorzio da Archie poche righe. Jared Cade è stato l'unico a cui la famiglia della Christie ha aperto le porte e gli archivi della famiglia per raccontare, una volta per tutte, la verità sugli undici giorni mancanti dalla biografia ufficiale della scrittrice più letta al mondo.

È sempre possibile trovare in libreria i romanzi che Agatha Christie ha confezionato con Miss Marple e Poirot ma ora sono usciti due volumi che raccolgono alcune delle loro storie più celebri: C'è un cadavere in biblioteca, Un delitto avrà luogo, Polvere negli occhi con l'arzilla vecchietta impicciona e Assassinio sull'Orient Express, Poirot sul Nilo, Corpi al sole con il detective con la testa a forma d'uovo.

Infine di più recente pubblicazione è *I* quaderni segreti di Agatha Christie (Mondadori) a cura di John Curran, uno dei massimi studiosi della regina del giallo. Libro interessantissimo, riporta appunti e foto della Christie relativi ai suoi processi creativi.

2 dicembre 2010

### STRENNE DI NATALE. "Un libro è sempre il miglior regalo da fare".

Nel girone dei ritorni in libreria ci sono tre autori italiani di grande interesse.

Era attesa da tempo la seconda prova letteraria di Alessandro Piperno che ha appena pubblicato *Persecuzione* (Mondadori), la storia del professor Pontecorvo divisa in due volumi (il prossimo romanzo la concluderà) che attraverso i rapporti familiari e le sue conseconda prova la conseconda del professor proporti familiari e le sue conseconda prova la conseconda del professor proporti familiari e le sue conseconda prova la conseconda del prova del prova

guenti fragilità







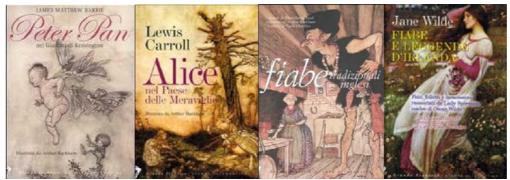
Anche Gaetano Cappelli è tornato con *Canzoni della giovinezza perduta* (Marsilio) il romanzo di alcuni giovani protagonisti che si rincorrono di racconto in racconto dalla provincia del Sud. Inganni e illusioni, sogni e cronache, equivoci e avventure

che li accompagnano nel momento in cui la giovinezza è giunta al tramonto.

Il celebratissimo Sandro Veronesi, XY (Fandango) ci regala un inaspettato *mystery*. Immaginate se tutti i peggiori incubi arrivassero come una valanga nello stesso momento e luogo: San Giuda una località di mon-

tagna con 74 case, coperta di neve raccontata da due punti di vista, quello del prete e della psicanalista. Suspense, sì, ma umana e psicologica piuttosto che criminale.

9 dicembre 2010



Aspettando il Natale rendiamo felice il bambino che è in noi regalandoci un libro di favole. Ne abbiamo scelti quattro tutti editi da Stampa alternativa/Nuovi equilibri che si avvia a festeggiare il suo quarantennale.

Tra le fiabe evergreen che piacciono a bambini di tutte le età segnaliamo Peter Pan – Nei giardini di Kensington di James Matthew Barrie (2009) e Alice nel paese delle meraviglie di

Lewis Carroll (2008) entrambi splendidamente illustrati da Arthur Rackham. Il primo, pubblicato nel 19-28, racconta del bambino che decide di non crescere. Il secondo, pubblicato nel 1865, considerato favola, ma anche romanzo di formazione, è in continua evoluzione presso i critici che trovano sempre nuove interpretazioni. La storia racconta la rapida evoluzione della piccola Alice che, nell'arco di una giornata, si

trasforma da timida e insicura a intraprendente e curiosa.

Per saperne di più di favole e leggende d'oltremanica, ecco due interessanti raccolte di Fiabe

tradizionali inglesi (2006) e Fiabe e leggende d'Irlanda (2010). Quelle inglesi sono 41 storie scritte da diversi autori e raccolte insieme da Flora Annie Steel. Quelle irlandesi sono raccontate da Jane Francesca Elgee nota come Lady Speranza e madre del celebre Oscar Wilde. Pubblicato nel 1887, il libro contiene celebri storie folkloristiche per la prima volta tradotte in italiano.

#### 16 dicembre 2010



A Natale basta un caminetto acceso, una tazza di tè fumante e un buon libro per assaporare il piacere della quiete domestica. Gli scrittori di gialli sembrano aver conciliato perfettamente l'atmosfera di festa e allegria che invade le nostre case con il crimine per infarcire storie stracolme di inganni e delitti ma ci sono anche le favole, dolci oppure terribili. Basta accoccolarsi su una comoda poltrona e aprire uno di questi 10 libri ambientati a durante il Natale.

Il primo racconto sul Natale che contraddiceva la natura buonista della festa fu *II racconto di Natale* che Charles Dickens scrisse nel 1843 e che, non pago dell'esperienza, ci riprovò con *II mistero di Edwin Drood* poi concluso da Leon Garfield.

**Delitti di Natale** (Polillo editore, 2004). Immaginatevi un albero di Natale riccamente addobbato con palle, festoni e luci intermittenti e, sparsa per terra, una gran quantità

di pacchi e pacchetti avvolti in carta colorata e chiusi da nastri preparati da mani esperte. E poi il fuoco che scoppietta nel camino mentre fuori, nel buio della notte, fiocchi di neve cadono fitti a imbiancare la campagna. E, ancora, una grande tavola sontuosamente imbandita, e amici e parenti che mangiano e ridono e brindano felici. E adesso immaginatevi che durante quella cena una collana sparisca e non sia possibile trovarla da nessuna - ma veramente nessuna - parte; o che su quel tappeto immacolato di neve spicchino chiarissime le orme di qualcuno diretto verso una casa da dove - dopo aver ucciso un uomo se n'è andato senza lasciare altre impronte. E allora sarà con un po' di timore che aprirete quei pacchetti sotto l'albero, perché è Natale il giorno in cui, come vi renderete ben presto conto, possono succedere le cose più strane, come un morto che ascolta la radio, un cadavere che si cambia il cappello, un maggiordomo che si trasforma in investigatore, un codice che diventa poliglotta, delle statue di cera che si muovono nella notte, due scarpe che se ne vanno in giro da sole ... Gli autori e i racconti contenuti in questa antologia sono i seguenti: H. C. Bailey, "L'assassino sconosciuto" (1923); Nicholas Blake, "Un problema in bianco" (1949); Marjorie Bowen, "Una buona bevanda calda" (1928); Agatha Christie, "Una tragedia natalizia" (1932); John Collier, "Di ritorno per Natale" (1951); Joseph Commings, "Serenata per un assassino" (1957); Carter Dickson, "Persone o cose ignote" (1940); Fergus Hume, "Il tocco del fantasma" (1906); Ngaio Marsh, "Il morto che ascoltava la radio" (1939); Ellery Queen, "La bambola del delfino" (1948); Mary Roberts Rinehart, "La vigilia di Natale del maggiordomo" (1941); Dorothy L. Sayers, "La collana di perle" (1933); Lillian de la Torre, "Il codice di Natale (1946); Ethel Lina White, "Statue di cera" (1930); Cornell Woolrich. "L'impronta dell'assassino" (1943); Nicholas Blake, soluzione di "Un problema in bianAltri delitti di Natale (Polillo editore, 2006). Vi siete mai domandati che cosa succede la mattina di Natale in casa Maigret? La signora Maigret è in cucina, ai fornelli o intenta a controllare che tutto sia in ordine per il pranzo. E il commissario? Si accende la pipa, osserva dalla finestra la neve che comincia a cadere. C'è qualcosa che lo incuriosisce, due donne che litigano, attraversano la strada ... sembra che vengano da lui! Il giorno di Natale? Chissà, sarà meglio chiamare il fido Lucas, di turno al Quai des Orfèvres. Ma forse Maigret esagera; Natale è il giorno dell'amore, della bontà, nulla di male può accadere. Basta ascoltare i canti di Natale che trasmettono le radio per rallegrare i nostri cuori o leggere i biglietti di auguri, colorati e affettuosi oppure assaporare quello squisito dolce di Natale ... Ma davvero tutti questi simboli di festa possono nascondere qualcosa di sinistro? Eccome! I misteri si possono nascondere ovunque ... perfino in un costume rosso da Babbo Natale.

Gli autori e i racconti contenuti in questa antologia sono i seguenti: Georges Simenon, "Un Natale di Maigret" (pubblicato originariamente nel 1950); Baynard Kendrick, "L'enigma del canto di Natale" (1958); Margery Allingham, "La mattina di Natale" (1950); Cyril Hare, "La sorella Bessie" (1949); Damon Runyon, "Il Natale di Ballerino Dan" (1932); Agatha Christie, "L'avventura del dolce di Natale" (1960); Amelia Edwards. "L'espresso delle 4,15" (1867); Lennox Robinson, "Un paio di scarpe infangate" (1919); Edward D. Hoch, "II mistero del campanile" (1977); Selwyn Jepson, "Di da" (1938); Raymund Allen, "Un lieto fine" (1916).

Nero Natale (Einaudi, 2008). Il Natale, d'abitudine, è bianco: abbacinante è la coltre di neve che ricopre il paesaggio, un candore che dovrebbe rispecchiare la predisposizione dell'anima al bene. Eppure, chissà come mai, proprio nel giorno in cui dovrem-

mo essere piú buoni, il delitto trionfa, la rapina a mano armata furoreggia e le famiglie trovano motivo di lite selvaggia intorno a un panettone mal tagliato. Cosí Nero Natale metterà sotto il vostro albero 9 racconti, dal giallo al thriller, dalla commedia nera al macabro, in cui i regali saranno rappresentati da furti e omicidi, crimini e misteri, che renderanno l'attesa ancora piú ricca di suspense.

Da Hawthorne ad Amelia Edwards, da Stevenson a Pascoli, da Frank L. Baum a Conan Doyle, da Saki ad Agatha Christie e Lovecraft: 9 storie da brivido per smentire che a Natale si è tutti più buoni.

Il Natale di Poirot (Mondadori). Scritto da Agatha Christie nel 1939. È Natale e mentre tutti sono indaffarati in ultime spese e riunioni di famiglia, Poirot è ospite in campagna del Capo della Polizia del Middleshire. Ovviamente nel dopo cena l'argomento non può essere che il delitto. Il Capo della Polizia sostiene che Natale è un periodo in cui i delitti non avvengono, perché è lo spirito natalizio che impera mentre Poirot non è d'accordo e sostiene il contrario. Durante le chiacchiere arriva una telefonata. A Gorston Hall è stato commesso un omicidio e Poirot deve scoprire l'assassino all'interno di una ristretta cerchia familiare.

Non si uccide prima di Natale di Jack lams (Polillo, 2010). Il Natale è ormai alle porte in una cittadina della provincia americana quando Stanley "Rocky" Rockwell, caposervizio del quotidiano Record, viene incaricato di scrivere un articolo su un evento organizzato da Martin Malloy Jr, rampollo di una delle famiglie più ricche, potenti e detestate dellacittà. La legalità dei loro affari ha sempre destato grandi dubbi, e l'istituzione di un Centro Ricreativo nel quartiere disagiato di Shady Hollow più che un regalo ai suoi abitanti sembra una mossa per ottenere facili consensi. Per di più, il party inaugurale che Malloy intende dare per i bambini della zona coincide con la tradizionale festa di Natale dello "zio Poot", un anziano giocattolaio rispettato e benvoluto da tutta la città. Quando Rocky giunge sul posto per indagare su una situazione che sta suscitando molte polemiche, scopre che la direttrice del Centro Ricreativo è Jane Hewes, l'incantevole fidanzata di Malloy della quale è difficile non innamorarsi a prima vista. Ma non tutte le sorprese sono piacevoli ... sembra dirci questo mystery del 1949 finora inedito in Italia: qualcuno, infatti, non arriverà vivo alla mattina di Natale!

Il pianeta degli alberi di Natale di Gianni Rodari II libro è dedicato ai bambini di oggi, astronauti di domani. Un racconto a metà strada tra l'utopia e la fantascienza. In questo romanzo, un bambino, portato nello spazio da una nave spaziale con le sembianze di un cavallo a dondolo, incontra degli alieni che vivono in un "pianeta della cuccagna" e si dedicano solo a scienze, arti e politica ... ma cosa vogliono da lui? Il libro affrontava temi rivoluzionari per l'epoca mostrandosi attuale ancora oggi, come l'idea che i bambini debbano prepararsi a governare il mondo di domani senza perdere la spontaneità e la capacità di essere amici di

Sogno di Natale e altri racconti di Luigi Pirandello (Interlinea). I 9 racconti pubblicati tra il 1896 e il 1935, un anno prima della scomparsa dell'autore, sono accomunati da un'attenzione alla festività del Natale, a cui tre di essi sono dedicati e anche al rapporto con la Divinità. La spiritualità di Pirandello si esprime attraverso l'impulso di varie suggestioni stili. Antologia a cura di Guido Davico Bonino.

#### 23 dicembre 2010

Anche a Capodanno possono verificarsi strani omicidi ...

AA.VV., **Capodanno nero** (Todaro editore, 2010). A cura di Tecla Dozio.

Tredici autori insieme hanno deciso di festeggiare l'arrivo del nuovo millennio con una festa noir.

Massimo Carlotto da voce a una donna tradita. Piero Colaprico ci introduce in una festa esclusiva con mafiosi, dark lady e musicisti. Danila Comastri Montanari ci riporta al capodanno dell'anno 1000. Sandrone Dazieri ci accompagna in un inferno parallelo. Marcello Fois ci regala una notte di

capodanno in questura con Giacomo Curreli. Bruno Gambarotta ci dimostra come i padri non abbiano sempre ragione. Barbara Garlaschelli indaga l'amicizia. Carlo Lucarelli gioca con libri e veleno. Loriano Macchiavelli brinda ai 27 anni di Sarti Antonio in una Bologna apocalittica. Carlo Oliva con la consueta eleganza ci (s)consiglia la Grecia. Andrea G. Pinketts ci presenta Titti e Silvestro. Enrico Solito ci invita a una festa dove l'ospite d'onore è la tensione. Nicoletta Vallorani ci ripropone la "mamma killer" alle prese con uno sciacallo.

Christopher Bush, *Omicidio a capodanno* (Polillo, 2009). A Little Levington Hall, la villa del giovane scienziato Martin Braishe, si è appena concluso il veglione di San Silvestro dove si è

tenuto, come da tradizione, un ballo in maschera quest'anno anche per festeggiare l'importante scoperta di un nuovo (Sperling & Kupfer, 2010). Jessica Fletcher è finalmente nella sua Cabot Cove per scrivere un nuovo romanzo ma un avvoca-



gas. Mentre gli ospiti si stanno ritirando nelle loro stanze salta l'impianto elettrico. L'evento passa inosservato fino all'indomani quando vengono scoperti furti di denaro, di oggetti di valore e del campione del letale e preziosissimo gas. Poi vengono trovati i cadaveri della giovane attrice Mirabel Quest che giace trafitta da un pugnale e del cognato Denis Fewne. Bisogna chiamare subito la polizia ma la casa è del isolata perché il telefono è fuori uso e le strade sono impraticabili. Ludovic Travers, l'ingegno più brillante tra gli ospiti della Hall, indaga su furti e delitti deciso ad impedire che l'assassino uccida ancora.

Donald Bain & Jessica Fletcher, Capodanno con delitto

to di Savannah le telefona per avvertirla che la sua amica Tillie Mortelaine è improvvisamente morta. Addolorata e sorpresa, Jessica scopre di aver ereditato dalla donna un milione di dollari con due condizioni: dovrà utilizzare la somma a favore del centro di formazione scolastica fondato anni prima a Savannah assieme a Tillie e potrà ricevere il denaro solo se riuscirà a risolvere nel giro di un mese il mistero che avvolge ancora la morte dell'ex fidanzato di Tillie, Wanamaker Jones, ucciso quarant'anni prima con un colpo di pistola durante la festa Capodanno. Ovviamente Jessica accetta e parte per Savannah per risolvere il mistero.

30 dicembre 2010

### **IL GATTO NERO**

Federica Marchetti
P. le A. Gramsci, 29
01100 VITERBO

tel. 333-3733356

federica.marchetti2@alice.it
federica.marchetti@ilgattonero.it



Chi legge il Gatto Nero vive 100 anni

www.ilgattonero.it